

... eppure il cielo è azzurro

"Il cielo era azzurro, di un azzurro intenso anche il giorno 11 settembre 2001, quando all'improvviso venne squarciato dal rombo dei due aerei che incredibilmente si erano lanciati contro le due torri di New York e l'aria limpida venne offuscata da una nuvola enorme di polvere e di fumo. Ci fu un momento di sconcerto, il mondo era in pericolo, le nostre sicurezze stavano per crollare e le coscienze erano scosse."

La storia del nostro spettacolo comincia qui, quando i ragazzi al ritorno sui banchi di scuola, a settembre, sentirono il bisogno di parlare di quanto era appena successo in America, di chiedere informazioni e chiarimenti, di sapere e conoscere.

Perché era successo? Era una domanda ricorrente. Chi erano i Talebani? Quale tipo di aggancio c'era fra quel piccolo stato in Oriente e il disastro delle due torri? Il nostro sguardo si indirizzò verso la carta geografica per localizzare l'Afghanistan e l'attenzione si rivolse alla sua storia martoriata. Intanto era cominciata la guerra e il mondo era con il fiato sospeso.

A questo punto l'interesse dei ragazzi si ampliò per comprendere l'argomento della guerra e della pace in senso lato. Ci fu un aggancio al programma di Italiano e di Storia.

Informazioni

- **Autore:** Un'esperienza teatrale nella scuola media di Tuenno - Percorso e Copione
- **Collana:** DidascalieLibri
- **Editore:** Provincia Autonoma di Trento
- **Anno:** 2003
- **Utenti:** Genitori -

Data di pubblicazione: 31/12/2003